



Azienda Ospedaliera Universitaria “Federico II”

Nota illustrativa al bilancio preventivo 2020

Bilancio Economico Preventivo 2020 e relazione tecnica accompagnatoria

Premessa

Le decisioni dell'Amministrazione tese alla programmazione annuale comportano la formulazione del bilancio preventivo attraverso un'analisi di tutti i principali fattori che hanno condizionato o favorito le scelte in esso operate. La predisposizione della presente relazione vuole fornire un volume adeguato di informazioni al fine di favorire la comprensione delle complesse dinamiche finanziarie ed economiche che regolano l'attività di gestione dell'Azienda.

La programmazione annuale e la formulazione del Bilancio Economico preventivo originano, oltre che da autonome scelte aziendali, anche da vincoli provenienti dal contesto regionale e nazionale.

In particolare anche per l'esercizio 2020 si è tenuto conto di quanto previsto dal vigente Protocollo di Intesa Regione Campania/A.O.U. Federico II di Napoli assunto con Decreto Commissario ad Acta n. 48 del 10.6.2016. Per quanto concerne i finanziamenti regionali finalizzati, programmati per l'esercizio 2020, sia nella fattispecie *indistinti* che *vincolati*, si è tenuto conto di quanto indicato nell'allegato D del DCA nr. 57 del 4.7.2019

Inoltre tutto quanto previsto dal Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n.118 in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42, è stato puntualmente osservato.

Il bilancio preventivo è stato redatto secondo lo schema ministeriale approvato con decreto Ministero della Salute del 31.12.2007 e sulla base del nuovo piano dei conti Regione Campania approvato con DC 277 del 10.10.2012, modificato con DC n. 121 del 21.10.2016 e recepito dall'Azienda con Deliberazione D.G. n. 804 del 14/11/2016.

Il bilancio rappresenta la linea guida della gestione economica e patrimoniale dell'Azienda.

1. Criteri di formazione

La predisposizione dello schema di bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile.

La previsione è stata fatta nel rispetto dei criteri previsti per le Aziende ospedaliere con riferimento ai ricavi e costi che l'attività gestionale comporterà, ivi compresi gli ammortamenti.

2. Criteri di valutazione

La valutazione delle singoli voci di bilancio è stata fatta anche tenendo conto delle indicazioni contenute nelle norme regionali al fine di ricondurre la gestione aziendale nei limiti degli obiettivi assegnati.

Per ogni singola categoria sia dei costi che dei ricavi si è valutata l'incidenza dei contratti e convenzioni in essere nonché dei fabbisogni previsti per assicurare il regolare svolgimento delle attività assistenziali. La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza.

Per quanto concerne gli ammortamenti va osservato che essi sono stati calcolati sulla base della presunta consistenza finale delle immobilizzazioni al 31/12/2020 distinguendo i cespiti acquisiti utilizzando contributi in conto esercizio da quelli in conto capitale così come puntualmente previsto dall'art. 29 del D. Lgs. 23 giugno 2011 n. 118.

In particolare, di seguito sono indicati i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio economico previsionale e la composizione delle singole voci del bilancio stesso.

A) VALORE DELLA PRODUZIONE

Il valore della produzione è stato previsto per l'esercizio 2020 in € 351.007.494,01.

Questo dato si sviluppa sulla previsione di incremento della produzione assistenziale coerentemente alle disposizioni del vigente Protocollo di Intesa stipulato tra Regione Campania ed Università Federico II, di cui al DCA n. n. 48 del 10/06/2016, nonché del numero di posti letto assegnati all'AOU Federico II con DCA 48/2016 integrato con nota prot. 167 del 12/01/2017 e modificato con successivo DCA n. 103/2018.

In particolare, si rappresenta che le principali voci del Valore della Produzione previste in aumento per il 2020 sono le seguenti:

- 1) Contributi da Regione o Prov. Aut. per quota F.S. regionale
- 2) Prestazioni di ricovero (intra ed extra regionale)

3) Prestazioni di specialistica ambulatoriale (intra ed extra regionale)

4) Prestazioni File F

La valorizzazione dei **Contributi da Regione o Prov. Aut. per quota F.S. regionale** è diretta conseguenza del valore della produzione assistenziale, per cui, si rinvia in seguito per la relativa argomentazione.

Il valore delle **Prestazioni di ricovero** è previsto in consistente aumento nel 2020 rispetto agli esercizi precedenti per le ragioni che seguono. Gli elementi alla base delle stime sulla produzione ospedaliera sono i seguenti:

- Posti letto assegnati all'AOU Federico II con DCA 48/2016 integrato con nota prot. 167 del 12/01/2017 e modificato con successivo DCA n. 103/2018;
- Azioni di efficientamento e riorganizzazione della gestione dei ricoveri volti all'ottimizzazione del Tasso di Occupazione per tutte le discipline previste in aumento all'80%;
- Obiettivo strategico aziendale di riduzione del tasso di ricoveri inappropriati;
- Turn over del personale che comporterà stabilizzazioni e sostituzione di organico prossimo alla quiescenza con operatori di età media più bassa;
- Obiettivo strategico aziendale volto alla riorganizzazione degli spazi che comporterà maggiore efficienza nella produzione ospedaliera e nell'abbattimento di costi fissi;
- Obiettivi strategici aziendali fissati con DCA n. 374 del 06/08/2019, di nomina del Direttore Generale di questa AOU, che sono finalizzati, prevalentemente, ad un miglioramento della qualità dei servizi sanitari offerti il che comporterà, presumibilmente, un incremento dei volumi della produzione ovvero del peso medio dei ricoveri con conseguente aumento della tariffa media;
- Previsioni di incremento della produzione ospedaliera in relazione alla funzione riconosciuta all'AOU come centro di alta specializzazione e punto di riferimento per specifiche patologie;

In riferimento a quest'ultimo punto 4), l'AOU partecipa a:

- Rete dell'Emergenza Cardiologica come Centro HUB di secondo livello;
- Rete dell'ictus cerebrale acuto (Stroke Unit) come funzione di Centro HUB di secondo livello;
- Rete oncologica campana con funzioni specialistiche in ambito diagnostico, terapeutico e di follow-up oncologico;
- Rete per la Terapia del Dolore con ruolo di HUB, preposto ad erogare interventi diagnostici e terapeutici ad alta complessità.

Inoltre, considerato che, ai sensi del DCA n. 17 del 20/3/2014, le strutture ospedaliere sono tenute a ridurre il **numero dei ricoveri ordinari relativi ai**

DRG ad “alto rischio di inappropriatezza” utilizzando il setting assistenziale del ricovero diurno, risulta inevitabile il verificarsi di un incremento dei volumi di attività di tale regime di ricovero.

- Tale fenomeno consentirà in aggiunta di destinare posti letto di ricovero ordinario al trattamento di pazienti con maggiore complessità clinica contribuendo a ridurre ulteriormente i tempi di attesa.
- Pertanto, alla luce di tali considerazioni, la stima dei valori di produzione assistenziale è stata effettuata applicando la tariffa media per disciplina che ordinariamente l’AOU Federico II consegue, alla stima dei Volumi di Produzione. Questi ultimi sono stati determinati tenuto conto del nr. di Posti Letto per disciplina, e di cui sopra, con un tasso di occupazione dell’80%.

Con riferimento ai **Contributi da Regione o Prov. Aut. per quota F.S. regionale**, la relativa determinazione è stata effettuata considerando l’applicazione dell’art. 8-sexies del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 ss.mm.ii. così come modificato dall’art. 15 lettera comma 13 lettera g) del Dl 95/2012 convertito con modificazioni dalla L. 7 agosto 2012, n. 135, nonché dell’art. 14 del Protocollo di Intesa stipulato tra Regione Campania e Università Federico II ed approvato con DCA n. 48 del 10/06/2017, il quale prevede una maggiorazione del 7% dell’intero valore delle attività assistenziali tenuto conto dei più elevati costi sostenuti dall’Azienda per effetto delle attività di ricerca e di didattica.

Di seguito si disaminano le più significative componenti del valore della produzione.

CONTRIBUTI IN C/ESERCIZIO:

Vengono valutati per competenza e sono iscritti nel conto previsionale per complessivi € 114.633.810,69

La voce comprende:

- il **Contributo a destinazione indistinta** della Regione Campania per l’anno 2020 è stato previsto in € **110.179.486,69** giusto Protocollo di intesa di cui in premessa.
- Rientrano in questa voce oltre all’assegnazione corrente anche i **Contributi regionali in conto esercizio vincolati** rinvenienti dalla programmazione del FSN per l’anno 2018. Essi vengono previsti sulla base di quanto disposto dal DCA 46/2018 e previsti in € **1.754.324,00**.
- L’importo iscritto a **Contributi da Enti Pubblici** per € 2.000.000 è relativo per la quasi totalità al contributo da Università Federico II così come previsto dal citato nuovo Protocollo d’intesa.

PROVENTI E RICAVI DIVERSI:

Previsti in complessivi € **222.814.683,32**, concernono i ricavi per prestazioni sanitarie e socio sanitarie provenienti dalla Regione, da altri soggetti pubblici, regionali ed extraregionali, e da soggetti privati paganti in proprio.

In particolare i proventi derivanti da ricoveri e prestazioni ambulatoriali sono i seguenti:

Prestazioni intra regionali	
A.4.A.1.1) Prestazioni di ricovero	135.000.000,00
A.4.A.1.2) Prestazioni di specialistica ambulatoriale	10.000.000,00
Prestazioni extra regionali	
A.4.A.3.1) Prestazioni di ricovero	6.608.350,04
A.4.A.3.2) Prestazioni ambulatoriali	341.333,28

Si rappresenta che, oltre alle prestazioni di ricovero, anche le prestazioni di specialistica ambulatoriale si prevedono in aumento nel corso del 2020 per due ordini di ragioni:

- l'andamento dell'ultimo triennio mostra un volume di casi trattati nei diversi regimi assistenziali complessivamente costante nel tempo **ma volto sempre più ad un corretto utilizzo degli appropriati setting assistenziali** che comporta anche un maggior ricorso alle prestazioni ambulatoriali;
- l'efficientamento previsto nella gestione dei sistemi informativi aziendali comporterà un recupero di rendicontazione di prestazioni ambulatoriali che, ad oggi, vengono scartate a causa di problematiche tecniche di generazione del flusso informativo.

Confluisce nel valore delle prestazioni sanitarie e socio sanitarie anche la mobilità attiva in compensazione intraregionale per erogazione di specifiche prestazioni (file F, oncologici, NAD ..etc) che nel 2020 è stata prevista pari ad euro 62.000.000, di cui euro 61.318.000 intra regionale.

Le **prestazioni di File F** presentano un lieve incremento rispetto agli esercizi precedenti per le seguenti motivazioni:

- le prestazioni di File F aumentano, in quota parte in conseguenza all'aumento della spesa per farmaci soggetti a rimborso;

- inoltre, il vigente Protocollo di Intesa 2016-2018, all'art. 14, prevede che il rimborso prevista di farmaci per sclerosi multipla sia considerata al 100% della spesa.

Analogo incremento viene previsto alla voce Farmaci degli acquisti di beni sanitari.

Di seguito si riportano i dati salienti relativi all'attività di compensazione del file F:

	2017	2018	2019	2020
Importo file F intra region.	47 mln	48 mln	47 mln	61 mln
Spesa Farmaceutica	94 mln	97 mln	97 mln	111 mln
Spesa netta	47 mln	49 mln	50 mln	50 mln

Il Bilancio di previsione 2020 contempla, inoltre, altre prestazioni sanitarie per euro € 1.110.000,00. Esse sono relative, prevalentemente, al rimborso di prestazioni erogate alle Strutture dell'Azienda Ospedaliera della Seconda Università e regolate da apposita convenzione, cessione di sangue ed emocomponenti nei confronti sia di AA.SS.LL regionali che di case di cura private etc..

Fra i ricavi previsti sono incluse, inoltre, le consulenze sanitarie e le prestazioni diagnostiche rese a favore di soggetti pubblici in regime di convenzione il cui correlato corrispettivo è previsto tra i costi alla voce "Compartecipazione al personale per A.L.P.I"

L'importo di € 7.631.683,32 è riferito invece ai **Ricavi per prestazioni sanitarie a soggetti extra-regione** erogati direttamente dalla Regione in sede di compensazione interregionale.

La voce "**Ricavi per prestazioni sanitarie erogate in regime di intramoenia**" prevista in € 3.655.000,00 è relativa alle prestazioni rese in attività libero professionale. Tale voce include i proventi per gli interventi chirurgici, l'attività ambulatoriale e diagnostica in Azienda, nonché l'attività ambulatoriale presso studi esterni. Relativamente a tali ricavi, è riportata nei costi la corrispondente quota da erogare agli aventi diritto. La previsione ridotta rispetta all'esercizio precedente tiene conto dell'ulteriore riduzione del numero di dirigenti medici che hanno optato per l'esercizio dell'ALPI, causa quiescenza del personale.

La voce "**Altri proventi**" non sanitari, per € 848.000,00 si riferisce a canoni di concessione, diritti di segreteria per fotocopie cartelle cliniche ed altre fattispecie di ricavi e proventi diversi. Con la previsione 2020 sono stati confermati i valori contabilizzati e prudenzialmente valutati sulla base dei dati di preconsuntivo anno 2019.

CONCORSI, RIMBORSI E RECUPERI:

La previsione pari a 3.200.000,00 riguarda in particolare i rimborsi e recuperi per attività tipiche e verso i privati. I concorsi, recuperi e rimborsi sono valutati secondo il criterio della competenza economica evitando formazioni di ratei attivi.

Sono stati stimati sulla base delle somme effettivamente incassate nel corso dell'anno 2019. L'importo più rilevante è costituito per circa € 2 mln quale rimborso da parte dell'AOU Seconda Università di costi comuni e regolato da apposito Atto Convenzionale.

COMPARTECIPAZIONE ALLA SPESA PER PRESTAZIONI SANITARIE:

Si riferiscono, per l'importo di € 2.500.000,00 alle entrate per i ticket pagati dall'utenza per le prestazioni ambulatoriali diagnostiche e specialistiche. La previsione tiene conto del dato storicizzato e della contrazione che si prevede di rilevare a seguito della cancellazione del super ticket a far data dal 1 settembre 2020 come da bozza di Legge di Bilancio 2020 in corso di approvazione.

COSTI CAPITALIZZATI

Previsti in € 7.011.000,00 comprendono la sterilizzazione della quota dei contributi in conto capitale che sarà necessaria per compensare l'iscrizione di parte degli ammortamenti dell'esercizio relativi ai cespiti, alle manutenzioni straordinarie degli immobili finanziati con contributi finalizzati in conto capitale appositamente stanziati dalla Regione Campania (Fondi ex art. 20 etc..), così come puntualmente normato dall'art. 29 c. 4 del D.Lgs. 23 giugno 2011. n. 118.

B) COSTI DELLA PRODUZIONE

La previsione dei costi da sostenersi per la gestione aziendale, previsti per l'anno 2020 in € **342.107.494,00** è stata effettuata tenendo conto delle seguenti linee di azione strategica aziendale:

- Mantenimento dei livelli di prestazione erogati sia per le attività di ricovero (ordinario e day-hospital) sia per le attività ambulatoriali;
- Mantenimento dell'attuale livello tecnologico strumentale per le attività sanitarie e per quelle di supporto oltre che per l'impiantistica dei servizi generali e di rete;

- Recupero del miglior livello di efficienza in relazione alle prestazioni effettuate al fine di ottimizzare il consumo di beni sanitari in tal modo rendendo disponibili risorse per eventuali incrementi della domanda di prestazioni.

Le azioni indicate sono state tutte inquadrare nel più generale contesto di erogazione di servizi di elevata professionalità che si presume di prestare nel corso del 2020.

Il costo della produzione per l'esercizio 2020 è previsto in aumento come diretta conseguenza delle previsioni di incremento dei volumi di produzione.

L'incremento di costo più significativo per il 2020 afferisce alla voce **Costo del Personale**. Tale incremento è stato previsto in conseguenza a seguito del parziale sblocco del turn over già comunicato dalla Struttura commissariale della Regione Campania con nota prot.19042 del 9.10.2017. Nelle more dell'aggiornamento del piano triennale di fabbisogni di personale si è stimato di assumere nel corso del 2020 circa 300 unità di personale.

A tal proposito si precisa che, a fronte di un incremento della voce di Costo del personale, nel 2020 si prevede una riduzione del costo per personale universitario e consulenze da privato riclassificate nella voce "Consulenze, Collaborazioni, Interinale e altre prestazioni di lavoro sanitarie e sociosanitarie da privato". Tale previsione è stata fatta in conseguenza al graduale depauperamento del personale universitario non più reintegrato dall'Università Federico II.

Per i **Beni e servizi** per l'esercizio 2020 si prevede un sensibile aumento dei costi imputabili principalmente alla stipula di nuovi contratti di servizi in regime di proroga da anni.

Per alcune categorie di beni sanitari si è tenuto conto della programmazione effettuata dal Servizio di Farmacia Centralizzata sulla base dei dati resi disponibili al 30 novembre c.a. e che comportano, rispetto al dato 2019, un incremento dovuto in parte ad un aumento dei consumi interni.

Per quanto concerne gli approvvigionamenti si conferma il sempre maggiore ricorso alle gare centralizzate, sia tramite SORESA che tramite CONSIP e MEPA, che continueranno ad essere anche per il 2020, un importante strumento di acquisto e negoziazione telematica ed a costituire il principale canale preferenziale di approvvigionamento per i beni di largo consumo, beni standardizzati quali ad esempio i sanitari ed alcune tipologie di utenze, (telefonia, fotocopiatori, etc.) consentendo, oltre a risultati vantaggiosi in termini di costo/qualità, anche un recupero di risorse finanziarie.

A titolo puramente informativo, si rappresenta che gli acquisti effettuati nell'anno 2019 su detti canali ha raggiunto un'alta percentuale (circa il 72%) delle procedure di approvvigionamento dell'A.O.U.

ACQUISTI DI BENI

La voce è relativa ai prevedibili costi da sostenere per l'acquisto di *beni sanitari, beni non sanitari* e per i materiali di manutenzione e di ogni altro bene comunque funzionale all'espletamento dell'attività istituzionale.

La previsione degli acquisti di beni sanitari si assesta a € 111.100.000,00 mentre quella dei beni non sanitari a € 502.770,00.

Le voci di maggior evidenza sono rappresentate dai farmaci e dai dispositivi medici di tecnologia: i cosiddetti beni di innovazione (presidi tipici, protesi, impianti particolari etc.).

Tra il costo dei farmaci è incluso il costo previsto per i farmaci di fascia H il cui ristoro è a totale carico della AA.SS.LL. di appartenenza dei pazienti, e i farmaci oncologici (DGRC 1034/06) rimborsati dalla Regione Campania nell'ambito della manovra compensativa intraregionale ivi compresi quelli innovativi per la cura dell'Epatite C. Si tratta per l'Azienda di una mera iscrizione di costo per competenza economica. Gli acquisti sono effettuati e regolati direttamente dalla So.Re.Sa. SpA. Successivamente la Regione addebita all'AOU tale costo mediante trattenute mensili, all'atto di erogazione delle mensilità di finanziamento corrente.

In relazione alla distribuzione dei farmaci, si rappresenta che l'Azienda sostiene notevoli costi connessi al servizio di erogazione di farmaci di fascia H non rimborsati dalla Regione. Tali costi di gestione comportano un maggiore aggravio per il bilancio dell'Azienda.

I Costi previsti per i beni *non sanitari*, in sensibile calo, si riferiscono sostanzialmente alle acquisizioni di beni necessari per lo svolgimento delle attività sanitarie. La stima è stata eseguita in correlazione ai costi rilevati nel 2019, per i quali si prevede di conseguire una sensibile riduzione e quindi la previsione 2020 tiene conto di questa contrazione dei consumi anche grazie all'applicazione della *spending review*.

ACQUISTI DI SERVIZI

La voce per complessivi € 128.880.400,00 comprende gli acquisti di servizi sanitari nonché gli acquisti di servizi non sanitari.

Il primo, previsto in € 74.462.000,00 da pubblico ed il secondo in 54.418.400,00.

L'acquisto per servizi sanitari comprendono, tra l'altro, gli acquisti di prestazioni di assistenza specialistica ambulatoriale da privati, medici summaisti

dedicati prevalentemente all'attività ambulatoriale specialistica, e l'acquisto di prestazioni di consulenze sanitarie da privati al fine di sopperire alla grave carenza di figure professionali sanitarie.

Tra le prestazioni da privati è iscritta in uscita la quota pari alla compartecipazione dei sanitari alle attività libero professionali.

Inoltre sono comprese le previsioni di costo del trasporto sanitario per l'emergenza, completamente finanziato con fondi vincolati regionali, ed il costo del servizio di lavoro sanitario interinale.

Nelle prestazioni sanitarie da pubblico rientrano i rimborsi agli Enti di appartenenza del personale comandato, distaccato ed altre prestazioni di lavoro. Il ricorso all'istituto del "comando" per far fronte alle esigenze assistenziali di carenza del personale, in forte riduzione a fronte delle assunzioni e stabilizzazioni di personale in itinere.

In particolare, in tale categoria di spesa è ricompreso il rimborso all'ASL Napoli 1 Centro degli infermieri ex L.R. 10/78 che tende notevolmente a diminuire in quanto anche questo personale ha raggiunto i limiti di età previsti, e quindi non viene sostituito all'atto della quiescenza; pertanto tale voce è destinata ulteriormente ad incrementarsi tenuto conto che oltre alla già nota problematica del pensionamento del personale universitario (anno 2019 circa 150 unità).

Le prestazioni non sanitarie da privato, previste in € 54.418.400,00 sono in larga parte relative a servizi economici appaltati quali la lavanderia, la mensa, che comprende sia il vitto degenti che la mensa al personale dipendente, il servizio vigilanza, il prelievo e smaltimento dei rifiuti, il servizio pulizia, il servizio assistenza informatica, le utenze ed i costi della gestione dell'impianto di cogenerazione che assicura l'energia termo frigorifera al complesso ospedaliero.

La stima di tali costi è stata eseguita sulla base dei contratti in essere, e per quelli di nuova stipula come il contratto di pulizia che prevede un sensibile aumento a causa dell'accorpamento di alcune forniture; il nuovo contratto della lavanderia (fornitura di TNT) impianto di cogenerazione, assistenza informatica etc. e per i quali si è tenuto conto nella previsione di una rimodulazione e/o dell'aggiudicazione a nuove condizioni.

Gli altri servizi non sanitari concernono le consulenze tecniche ed amministrative, i costi per assistenza religiosa ed i costi che si prevede di sostenere per la formazione del personale.

Le manutenzioni e le riparazioni previste in € 23.752.000 sono relative, in particolare, ai costi dei contratti per le manutenzioni e riparazioni agli immobili e loro pertinenze per € 7.981.000; agli impianti e macchinari a seguito dell'adozione del nuovo contratto di appalto per la manutenzione dell'impianto di cogenerazione per € 8.700.000; ai mobili e macchine per € 25.000; alle

attrezzature scientifiche e sanitarie per € 7.000.000, ed agli altri costi che si prevedono di sostenere per la manutenzione di automezzi ed autoambulanze.

Per questa importante categoria di spesa ed in particolare per i costi relativi agli immobili nella previsione, si è tenuto conto della quota di competenza di un impegno pluriennale che prevede per il prossimo triennio la programmazione di un importante e non più rinviabile intervento di recupero del patrimonio immobiliare iniziato già a partire dall'esercizio 2017 che ha visto avviare interventi finalizzati all' adeguamento e messa in norma di edifici ed impianti, bonifica di amianto, ristrutturazione UTIC, realizzazione stroke unit etc. etc.

Per quanto concerne la manutenzione di attrezzature sanitarie, la previsione di incremento ha tenuto conto dell'ampliamento della manutenzione ad una serie di attrezzature sanitarie precedentemente in noleggio e/o acquistate e non più soggette a garanzia.

Rientra nelle voci di questa categoria la spesa di € 4.755.000 per premi assicurativi relativi soprattutto alla RCT/RCO dell'attività sanitaria, alla R.C. automezzi ed al furto dei beni mobili dell'Azienda.

GODIMENTO BENI DI TERZI

La spesa prevista per il 2020 di € 1.840.000 è relativa ai canoni di noleggio e leasing operativo, relativi ad attrezzature sanitarie e scientifiche, di fotocopiatori, in aumento rispetto all'esercizio precedente. L'Azienda non disponendo di risorse finanziarie dedicate, ricorre a tale forma di acquisizione di beni durevoli in quanto risulta, tecnologicamente più vantaggiosa in presenza di beni a rapida obsolescenza o di veloce superamento tecnologico.

Non sono previste spese per leasing finanziari.

COSTI DEL PERSONALE

La spesa complessiva pari a € 51.989.000,00 prevista per le risorse umane è riferita all'intero costo del personale dipendente a totale carico distinta per ruoli (sanitario, professionale, tecnico e amministrativo). Tale previsione, stimata sulla base di un piano di assunzioni programmate di concerto con la Regione Campania comprende sia le competenze fisse che accessorie previste dagli istituti economici dei CCNLL nonché gli oneri sociali a carico dell'azienda, al netto dell'IRAP iscritta tra le imposte e tasse. Con l'avvio del piano di assunzioni si prevede di assorbire la carenza di personale registrato nell'ultimo biennio con riferimento al personale posto in quiescenza.

L'organico del personale Universitario in servizio presso l'Azienda al 31.12.2019 risulta essere di poco superiore alle 1.850 unità.

ONERI DIVERSI DI GESTIONE:

Previsti in € 2.091.000 sono relativi ai costi per le spese generali ed amministrative.

Le spese generali ed amministrative sono comprensive delle indennità e dei rimborsi spese degli Organi istituzionali, del Collegio sindacale, dell'OIV, delle spese legali e degli altri oneri diversi di gestione tra i quali, rientrano la pubblicità sui quotidiani e periodici per gli avvisi di gara, le spese postali, abbonamenti, acquisti di libri e pubblicazioni etc.

AMMORTAMENTI

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base dei nuovi coefficienti fissati dal D. Lgs. 118/2011.

A tal fine sono state considerate anche le quote di ammortamento dei cespiti e delle manutenzioni che si prevedono di acquisire nel corso del 2020 specificamente finanziate con fondi finalizzati e di quelle da acquisire con proprie risorse, relative alle apparecchiature informatiche, ai beni mobili e alle attrezzature sanitarie.

Gli ammortamenti per gli interventi di migliorie sui fabbricati universitari sono costituiti dalle quote relative agli interventi manutentivi che si prevede matureranno al 31/12/2020.

Si specifica che, nel bilancio di previsione 2020, l'Azienda non ha previsto investimenti in proprio ma esclusivamente investimenti di cui alla Delibera del Direttore Generale n. 825 del 13/10/2018 relativi ai finanziamenti ex art. 20 L. 67/1988 per € 9.950.000 per il triennio 2020/2022.

SVALUTAZIONE DEI CREDITI

Per quanto attiene alla svalutazione dei crediti si è ritenuto procedere a detto accantonamento.

VARIAZIONI DELLE RIMANENZE

Non si presumono variazioni significative delle scorte di magazzino al 31/12/2020, rispetto alle scorte finali dell'esercizio 2019.

ACCANTONAMENTI TIPICI DELL'ESERCIZIO:

È stato previsto un accantonamento complessivo di € 14.941.324,00 così composto:

- a) € 4.000.000,00 determinati sulla base del rischio di soccombenza nel contenzioso relativo alle pratiche legali intentate nei confronti dell'Azienda per l'anno 2020.
- b) € 1.200.000,00 quale accantonamento per franchigia assicurativa
- c) € 500.000,00 Fondo operosità SUMAI determinato sul personale in essere previsto al 31.12.2020.
- d) € 530.000,00 per accantonamenti vari per il personale tra cui l'adeguamento tariffe medici Sumaisti.
- e) accantonamento di 6.957.000,00 quale quota non utilizzata dei finanziamenti regionali indistinti previsti nel corso del 2020 e valutati sulla base del DCA 57/2019.
- f) accantonamento di 1.754.000,00 quale quota non utilizzata dei finanziamenti regionali vincolati previsti nel corso del 2020 e valutati sulla base del DCA 57/2019.

Questi ultimi accantonamenti sono l'antitetica iscrizione dell'importo annoverato nella corrispondente voce dei Ricavi.

PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

Sono relativi ad interessi passivi previsti in € 100.000 ed in particolare agli interessi di mora, per ritardi nei pagamenti e spese bancarie. Per gli interessi passivi, il relativo stanziamento riveste carattere meramente prudenziale, (in netta diminuzione rispetto agli esercizi scorsi in quanto è proseguita ulteriormente la riduzione della debitoria verso fornitori di beni e servizi, nonché il rispetto dei termini di pagamento entro la soglia dei 60 giorni previsti, obiettivo raggiunto per la quasi totalità delle fatture pagate nell'anno 2019).

PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI

Non sono previsti oneri o proventi straordinari.

IMPOSTE E TASSE

Le imposte e tasse sono relative all'IRAP per circa 8,2 milioni, sui costi del personale e sulle consulenze di specialistica ambulatoriale, imposte e tributi vari quali quelle sugli impianti produttori di energia elettrica etc. che matureranno nel 2020 e della costituzione di un apposito accantonamento di € 1.200.000

relativo alla tassa sui rifiuti solidi urbani in corso di definizione presso gli uffici comunali .

RISULTATO DELL'ESERCIZIO

Il risultato economico per l'esercizio 2020 è previsto in pareggio.

BILANCIO PLURIENNALE

È stato altresì predisposto schema di bilancio pluriennale 2020-2022 in cui si conferma il pareggio quale risultato di esercizio. La redazione di questo documento conferma per il triennio 2020-2022 il medesimo finanziamento indistinto previsto per l'esercizio 2020.

Il Direttore Generale
Avv. Anna Iervolino